

LAVORO E ARTICOLO 18

OPPONIAMOCI ALLA BARBARIE DI RENZI!

Il primo atto del governo Renzi sul lavoro è stato il decreto che generalizza la precarietà. Quel decreto prevede che ogni impresa possa assumere a termine per tre anni, anche con più contratti dalla durata brevissima, senza “causale” cioè senza dover giustificare perché il contratto è a termine e non a tempo indeterminato. Al termine dei 3 anni ad ogni impresa sarà sufficiente non rinnovare il contratto, assumere un'altra persona, e via con un nuovo giro di giostra! Tutti precari per sempre.

Il governo Renzi ora vuole:

1. **Cancellare definitivamente l'articolo 18** – già manomesso gravemente dalla controriforma Fornero e Monti - per sancire che per tre anni i neoassunti se illegittimamente licenziati, non abbiamo diritto alla reintegra ma solo ad una “mancia”.
2. **Cancellare** le norme dello Statuto dei Lavoratori che proibiscono la **videosorveglianza** dei lavoratori.
3. **Cancellare** le norme dello Statuto dei Lavoratori che impediscono il **demansionamento**.
4. **Generalizzare i “voucher”** (i buoni acquistabili anche dal tabaccaio con cui pagare i lavoratori) cioè la forma massima di lavoro “usa e getta”, oggi circoscritta a casi eccezionali.
5. **Peggiorare ulteriormente gli ammortizzatori sociali**, prevedendo oltre alla fine della mobilità contenuta nella controriforma Fornero, anche la fine della cassa per chiusura aziendale, della cassa in deroga, e rivedendo i tempi della cassa ordinaria, straordinaria e dell'Aspi.
6. **Rivedere le sanzioni amministrative per violazioni delle norme in materia di protezione del lavoro**, favorendo le misure “premiali”, cioè incentivare il fatto che non importa essere in regola **prima**, basta mettersi in regola **dopo** se per caso un Ispettore del Lavoro scopre un illecito, perché tanto non ci saranno sanzioni.

Renzi non costruisce la soluzione alla disoccupazione. Sono anni che si riducono i diritti in nome del fatto che si sarebbero creati nuovi posti di lavoro. **Ma i disoccupati sono raddoppiati.**

Renzi non costruisce la soluzione alla crisi, la peggiora: con le sue controriforme i lavoratori saranno totalmente sotto ricatto ed il lavoro povero sarà la regola. **Ma la crisi nasce proprio dall'impovertimento del mondo del lavoro.**

Renzi porta solo a compimento il lavoro sporco di Berlusconi e Monti, dell'Europa della Merkel e Draghi: lavoratrici e lavoratori ridotti a pura merce da sfruttare e gettar via, senza diritti né dignità.

Difendiamo le nostre vite, mandiamolo a casa!
Partecipiamo alla manifestazione della Fiom il 18 ottobre!
Battiamoci per l'Altra Europa e l'Altra Italia!

